

Dal 31 maggio al 2 giugno la Festa della Terracotta animerà piazza dell'Orcio

Tanti sono gli ingredienti che compongono la Festa della Terracotta: oltre alle immancabili lavorazioni artigianali i visitatori troveranno stand gastronomici, spettacoli, esibizioni di gruppi storici e folkloristici, momenti di solidarietà, iniziative per i più piccoli e la spettacolare cottura dei pezzi nel forno in fibra ceramica.

A Montelupo l'uomo da secoli si cimenta con la lavorazione dell'argilla per produrre manufatti ed opere di rara bellezza. Se la maiolica è il prodotto più conosciuto, non mancano però fabbriche ed artigiani che si sono dedicati e tutt'oggi si dedicano alla creazione di prodotti in terracotta: fin dal 1500 fulcro di questo tipo di attività è stata la frazione di Samminiatello, una tradizione antica che viene perpetrata anche grazie all'opera dell'Unione Fornaci della Terracotta.

L'associazione è nata nel 2001 per volere di un gruppo di vecchi artigiani che desideravano salvaguardare un patrimonio inestimabile di conoscenze che rischiava di andare perduto con l'introduzione delle nuove tecnologie nella lavorazione. Si tratta di una realtà viva e dinamica, impegnata nella promozione e nella salvaguardia storica dell'antica tecnica della lavorazione "a mano" della terracotta, affinché questo affascinante mestiere non vada disperso.

L'associazione collabora spesso ai progetti dell'amministrazione comunale con grande disponibilità e apportando spesso il valore aggiunto di un antico saper fare.

Per tutta la durata della festa sarà allestita una fiera di beneficenza a cura dell'Istituto delle suore Carmelitane di Santa Teresa del Bambino Gesù e con la partecipazione delle associazioni. Sarà disponibile uno spazio dedicato ai bambini per manipolare l'argilla.

I momenti più rilevanti della Festa saranno la sera di sabato 1° giugno, con la spettacolare apertura del forno di fibra ceramica, e la sera di domenica 2 giugno, con il tradizionale volo di Toppile e i fuochi d'artificio.